



Newsletter

Data 19.12.2017
Embargo 19.12.2017, ore 11:00

Nr. 6/17

CONTENUTO

1. ARTICOLO PRINCIPALE

EMAp: confronto internazionale dei prezzi delle pompe di insulina – i pazienti svizzeri affetti da diabete pagano due volte di più dei loro concittadini europei

2. COMUNICAZIONI

- *Prezzi della visita medica di controllo periodica per conducenti anziani*
- *Risultati dell'indagine sui prezzi per l'iscrizione nell'elenco telefonico*
- *Tasse sui rifiuti a Sins (AG): parzialmente accolta la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi*
- *Tasse sui rifiuti a Wetzikon: accolta la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi di abbassare le tariffe*
- *Acqua e acque di scarico: la lista di controllo del Sorvegliante dei prezzi e l'autodichiarazione riscontrano un ampio consenso*

3. EVENTI / AVVISI



1. ARTICOLO PRINCIPALE

EMAp: confronto internazionale dei prezzi delle pompe di insulina – i pazienti svizzeri affetti da diabete pagano due volte di più dei loro concittadini europei

Una nuova indagine della Sorveglianza dei prezzi sulle pompe di insulina (microinfusori) rivela un basso livello di concorrenza sul mercato svizzero e la presenza di condizioni limitanti per gli assicurati. In base ai risultati di un confronto internazionale i pazienti svizzeri affetti da diabete pagano un prezzo due volte più alto per i microinfusori rispetto ai loro concittadini europei. Secondo la Sorveglianza dei prezzi è importante introdurre un'opzione che permetta di acquistare le pompe di insulina nell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp), applicare in maniera meno rigida il principio di territorialità e aumentare la trasparenza dei prezzi.

Dall'analisi del mercato svizzero dei microinfusori emerge un basso livello di concorrenza. Sono presenti infatti soltanto tre fornitori che offrono due tipi di pompe: una con catetere (prodotta da Medtronic e Roche) e una senza catetere (prodotta da Ypsomed) che si presenta sotto forma di cerotto (*patch pump*). A livello internazionale non vi è alcuna concorrenza. Infatti, secondo la legge in vigore (principio di territorialità) l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie può rimborsare soltanto le pompe di insulina fornite in Svizzera. In questo modo i fornitori possono applicare prezzi diversi a seconda dei Paesi.

Anche gli assicurati sono soggetti a condizioni molto limitanti. Attualmente, infatti, i pazienti diabetici non possono acquistare i microinfusori perché l'elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp) prevede il rimborso dei costi soltanto in caso di noleggio. Gli assicurati devono quindi sottoscrivere un contratto di locazione di quattro anni al termine del quale sono obbligati a noleggiare un nuovo modello benché, nella maggior parte dei casi, l'apparecchio funzioni ancora perfettamente. Si riscontra inoltre una mancanza di trasparenza sul fronte dei prezzi. Poiché in Svizzera non è possibile comprare online le pompe di insulina, i prezzi non vengono visualizzati, tranne che per i cerotti fabbricati da Ypsomed. I pazienti quindi non possono informarsi sui prezzi delle pompe prima di una visita diabetologica. Al contrario, è possibile consultare online i prezzi del materiale monouso di tutti i fornitori.

Per poter effettuare un **confronto internazionale dei prezzi** nel maggio del 2017 la Sorveglianza dei prezzi ha avviato un'indagine presso i produttori delle pompe di insulina distribuite in Svizzera. Sono stati rilevati i prezzi praticati in Svizzera e in nove Paesi europei: Germania, Danimarca, Regno Unito, Paesi Bassi, Francia, Austria, Belgio, Finlandia e Svezia¹.

Il grafico 1 illustra i risultati del confronto dei prezzi medi di un microinfusore con catetere e del materiale monouso in Svizzera e all'estero. Per le pompe di insulina i pazienti diabetici svizzeri pagano un prezzo due volte più alto rispetto a quello degli altri Paesi europei. Per quanto riguarda il materiale monouso, invece, il prezzo è molto simile a quello svizzero.

La terapia con il microinfusore non prevede soltanto l'uso di una pompa, ma anche l'acquisto periodico di materiale monouso piuttosto costoso. In Svizzera la spesa media per l'acquisto di questo materiale sfiora i 2000 franchi all'anno (IVA inclusa).

¹ Si tratta dei Paesi menzionati nell'articolo 34a^{bis} dell'ordinanza sulle prestazioni dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (OPre), che funge da riferimento per il confronto internazionale dei prezzi dei farmaci.

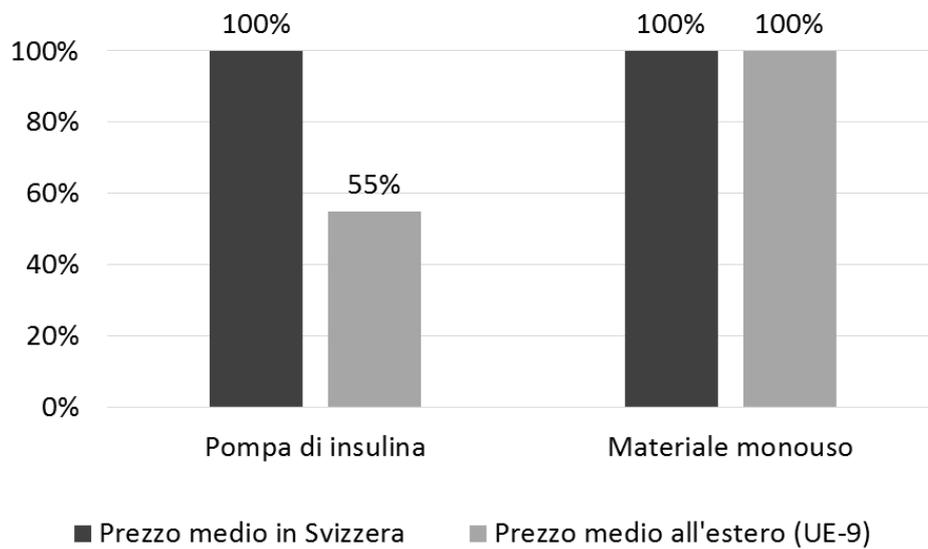


Grafico 1: Pompa di insulina e materiale monouso – confronto dei prezzi medi in Svizzera e all'estero (UE-9)

Fonte: calcoli della Sorveglianza dei prezzi

Secondo le stime della Sorveglianza dei prezzi, in Svizzera i costi totali della terapia (microinfusore e materiale monouso) per tutti i tipi di pompe vanno dai 3200 ai 4360 franchi all'anno (IVA inclusa). Si tratta di un valore simile a quello calcolato dalla Società Svizzera di Endocrinologia e Diabetologia (SSED), secondo la quale i costi reali oscillano tra i 3500 e i 4360 franchi all'anno².

Il grafico 2 raffigura il confronto tra i costi medi annui della terapia (pompa e materiale monouso) per tutti i tipi di pompa tra la Svizzera (100%) e i Paesi di riferimento. In Europa la media dei costi annui è inferiore del 25% rispetto a quella svizzera.

² SSED (2016), *Recommandations de la Société Suisse d'Endocrinologie et de Diabétologie concernant les nouveaux outils numériques*, Gruppo di lavoro della SSED.

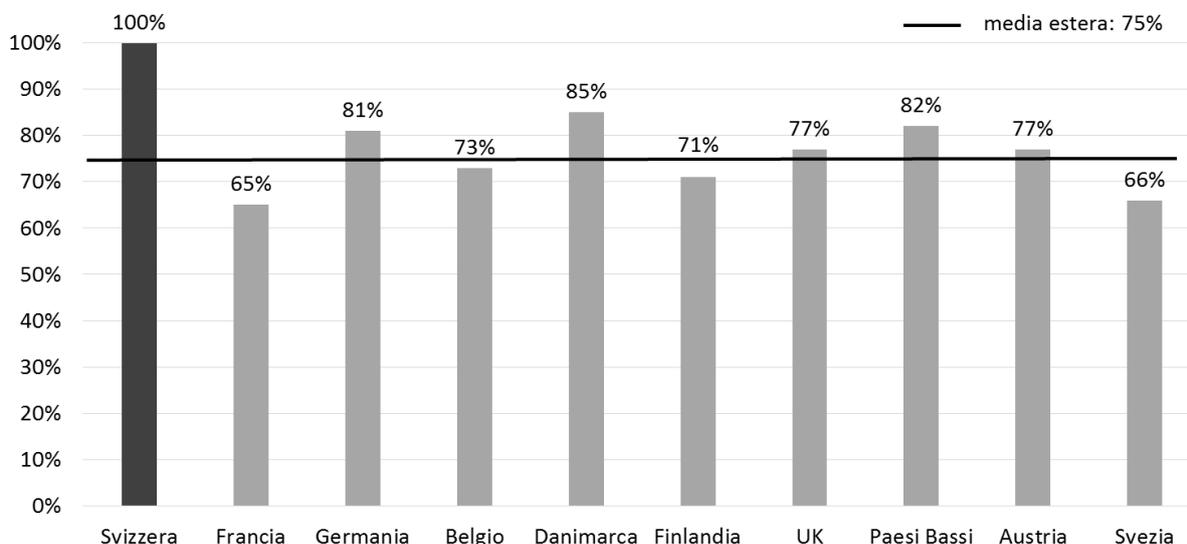


Grafico 2: Costo medio annuo della terapia (pompa e materiale monouso) per i pazienti – confronto internazionale
Fonte: calcoli della Sorveglianza dei prezzi

Raccomandazioni della Sorveglianza dei prezzi

La Sorveglianza dei prezzi ritiene che il sistema dei rimborsi previsto dall'EMAp debba soddisfare i criteri di efficacia, appropriatezza ed economicità (EAE) conformemente all'articolo 32 capoverso 1 LAMal. Per raggiungere questo obiettivo è fondamentale inserire incentivi adeguati nel mercato svizzero delle pompe di insulina per promuovere una concorrenza efficace tra i produttori, estendere le prestazioni (acquisto o noleggio) e aumentare la trasparenza dei prezzi. Pertanto, il Sorvegliante dei prezzi raccomanda le seguenti misure:

1. introdurre nell'EMAp l'opzione di «acquisto» dei microinfusori. L'11 luglio 2017 il Sorvegliante dei prezzi aveva indirizzato una raccomandazione in proposito al consigliere federale Alain Berset;
2. introdurre l'obbligo di rimborsare mezzi e apparecchi (compresi i microinfusori e il materiale monouso) acquistati all'estero per incentivare la concorrenza sul mercato svizzero;
3. aumentare la trasparenza dei prezzi e migliorare l'informazione sui prezzi dei microinfusori presso gli assicurati, ad esempio obbligando i medici a proporre ai pazienti i modelli più vantaggiosi secondo i criteri EAE.

Infine, gli importi massimi rimborsabili stabiliti nell'EMAp devono basarsi imperativamente su un confronto internazionale dei prezzi ed essere aggiornati ogni anno.

La versione integrale del rapporto in francese può essere scaricata dal sito della Sorveglianza dei prezzi: www.mister-prezzi.admin.ch. La versione tedesca è in fase di traduzione e verrà pubblicata al più presto.

[Stefan Meierhans, Malgorzata Wasmer]



2. COMUNICAZIONI

Prezzi della visita medica di controllo periodica per conducenti anziani

L'articolo 15d capoverso 2 della legge federale sulla circolazione stradale (LCStr) stabilisce che i conducenti di età superiore ai 70 anni devono sottoporsi a una visita di controllo ogni due anni. I medici sono sostanzialmente liberi di determinare il prezzo di queste visite, come è risultato da una recente indagine della Sorveglianza dei prezzi.

Le visite di controllo per l'idoneità alla guida possono essere effettuate da qualsiasi medico abbia completato un corso di aggiornamento di medicina del traffico di livello 1. In questo momento in Svizzera i medici autorizzati sono 4000 ed è garantita la libera scelta del medico. L'articolo 11c capoverso 3 dell'ordinanza sull'ammissione alla circolazione (OAC) stabilisce che le visite devono essere riconosciute in tutti i Cantoni. Il prezzo è stabilito dal singolo medico e dal momento che le visite di controllo per l'idoneità alla guida non sono rimborsate dalle assicurazioni malattia, non esiste un prezzo di riferimento nel tariffario nazionale TARMED. Inoltre non esiste nessuna base giuridica a livello federale che consenta ai Cantoni di intervenire sulla tariffazione dei medici. Solamente il Canton Ticino impone ai medici il prezzo di 100 franchi a visita, mentre nel Cantone di Ginevra esiste un tetto massimo di 170 franchi. Nel resto della Svizzera ci sono state solo raccomandazioni non vincolanti da parte di alcuni uffici cantonali della circolazione o società di medicina. La seguente tabella illustra tutte le norme e le raccomandazioni riguardanti i prezzi finora note al Sorvegliante dei prezzi:



Cantone	Tariffa imposta dal Cantone	Tariffa raccomandata dal Cantone	Tariffe raccomandate dalle società cantonali di medicina
AG	x	x	da 150 a 200 fr.
AI	x	x	x
AR	x	x	x
BE	x	x	x
BL	x	x	x
BS	x	x	x
FR	x	x	x
GE	max. 170 fr.	x	x
GL	x	x	80 fr. (prezzo forfettario di base 30 fr. + 50 fr. ogni 15 minuti)
GR	120 fr. (solo medici ufficiali)	x	x
JU	x	x	n. d.
LU	x	x	x
NE	x	x	x
NW/OW	x	x	x
SG	x	x	80 fr. (prezzo forfettario di base 30 fr. + 50 fr. ogni 15 minuti)
SH	x	100 fr.	100 fr.
SO	x	x	n. d.
SZ	x	x	n. d.
TG	x	max. 120 fr.	120 fr.
TI	100 fr.	x	x
UR	x	x	x
VD	x	x	x
VS	x	x	x
ZG	x	x	x
ZH	x	x	x

Tabella 1. Norme e raccomandazioni riguardo ai prezzi delle visite mediche di controllo per conducenti anziani, x = non presenti

Nella maggior parte dei casi i prezzi vengono definiti dal mercato. Tuttavia, a causa dell'asimmetria informativa dovuta alla scarsa trasparenza delle tariffe, i meccanismi di concorrenza non funzionano perfettamente. Il Sorvegliante dei prezzi raccomanda perciò agli interessati di informarsi sul prezzo di una visita di controllo presso diversi medici e di orientarsi verso tariffe comprese tra i 100 e i 150 franchi circa.

[Stefan Meierhans, Kaspar Engelberger]



Risultati dell'indagine sui prezzi per l'iscrizione nell'elenco telefonico

Il Sorvegliante dei prezzi già nel 2013 aveva effettuato un'indagine nel campo dell'iscrizione nell'elenco telefonico da parte dei clienti dei servizi di telecomunicazione. Visto il numero di anomalie rilevate, il Sorvegliante aveva espresso alcune raccomandazioni sul tema della regolamentazione.

In seguito all'indagine sono stati fatti passi avanti in questa direzione. Il mercato degli elenchi telefonici nel frattempo si è concentrato con l'acquisizione da parte di Swisscom (local.ch) di search.ch. Questa operazione è stata accompagnata da un gran numero di reclami sui prezzi. In seguito a tali cambiamenti, nel 2017 il Sorvegliante dei prezzi ha deciso di svolgere una nuova valutazione del mercato.

Il 2 dicembre 2016 il Consiglio federale ha **modificato il contenuto** del servizio universale in materia di telecomunicazioni a partire da gennaio 2018, data dalla quale il prezzo massimo per l'allacciamento alla linea telefonica includerà un'iscrizione supplementare all'elenco telefonico per le economie domestiche, come richiesto dal Sorvegliante. In seguito ai colloqui tra il Sorvegliante dei prezzi e Swisscom Directories, l'editore mandatario dei dati dell'elenco telefonico dei fornitori di servizi di telecomunicazione (FST), **tutte le tasse imposte alle economie domestiche per l'iscrizione agli elenchi telefonici saranno eliminate a partire dal 1° gennaio 2018**. Swisscom Directories va dunque oltre a quanto previsto dal Consiglio federale, eliminando le tasse d'iscrizione per i clienti che non fanno più uso del servizio universale nonché per eventuali altre iscrizioni supplementari.

Il Sorvegliante dei prezzi ha analizzato anche la possibilità di inserire l'**indirizzo internet** nell'elenco telefonico, dal momento che il prezzo richiesto da Swisscom Directories per il servizio è stato oggetto di molti ricorsi negli ultimi anni. La possibilità di aggiungere un indirizzo internet viene offerta nel prodotto «local Link» di Swisscom Directories al prezzo di **421.20 franchi** all'anno (IVA inclusa). L'azienda afferma che questo prodotto non include solamente la possibilità di aggiungere l'indirizzo internet nell'iscrizione all'elenco telefonico, bensì **anche altri servizi legati alla visibilità dell'azienda**. L'inserimento di parole chiave, ad esempio, rende più facile trovare i clienti nell'elenco telefonico. L'utilizzo del sistema di classificazione di Swisscom Directories dà una posizione migliore ai clienti tra i risultati del portale di localsearch. Infine, grazie al grande traffico generato dal sito di local.ch, aumenta anche la visibilità del cliente sui grandi motori di ricerca, come Google.ch. Secondo il Sorvegliante dei prezzi questi servizi permettono di filtrare meglio i clienti rispetto a una semplice ricerca basata sull'indirizzo internet di un'azienda. Se il prezzo di 421.20 franchi all'anno sia giustificato, spetta al cliente deciderlo. Per ora il Sorvegliante dei prezzi giudica che non sia opportuno intervenire sul prezzo del prodotto «local Link» poiché i servizi offerti rientrano più nel settore pubblicitario, sconfinando dunque in un mercato più ampio rispetto alla ricerca di indirizzi. Inoltre, la possibilità di cercare indirizzi internet offerta da Google e da altri motori di ricerca rappresenta un limite al potere di Swisscom Directories sul mercato e costituisce perciò un ulteriore argomento a sfavore dell'intervento.

Ciò nondimeno la possibilità di aggiungere l'indirizzo internet, come altre informazioni facoltative, nella propria iscrizione all'elenco telefonico è un elemento da non trascurare dal punto di vista della concorrenza tra editori. Il 6 settembre 2017 il Consiglio federale ha pubblicato il messaggio relativo alla **modifica della legge sulle telecomunicazioni (LTC)**. Una delle modifiche proposte mira a rafforzare la concorrenza nel mercato dei servizi sugli elenchi telefonici colmando le lacune della legislazione attuale in materia di accesso ai dati degli elenchi. Il nuovo articolo 21 capoverso 2 ha lo scopo di mettere sullo stesso piano degli editori indipendenti quelli legati ai FST per l'acquisizione di informazioni. Quando Swisscom Directories raccoglie più informazioni rispetto al contenuto minimo stabilito dal Consiglio federale, deve dare agli interessati la possibilità di accedere a tutti i dati dell'elenco sui clienti dei FST di cui dispone. Il Sorvegliante dei prezzi parte dal principio secondo cui l'accesso è esteso anche all'indirizzo internet, ma nutre ancora dubbi sulla realizzazione di questo provvedimento. Una misura chiara ed efficace sarebbe estendere i dati regolamentati includendo anche le informazioni facoltative inserite dagli abbonati al momento dell'iscrizione (come l'indirizzo e-mail o internet, le rubriche, gli altri utilizzatori del numero o i complementi di indirizzo). In questo modo **l'indirizzo internet e**



la rubrica sarebbero registrati come dati regolamentati e accessibili solo in condizioni di trasparenza e non discriminatorie e a prezzi fissati in base ai costi. Se si vuole creare una concorrenza nel mercato dell'indicizzazione di persone e aziende, gli editori devono ottenere le stesse informazioni trasmesse dagli abbonati.

[Julie Michel, Sarah Zybach]

Tasse sui rifiuti a Sins (AG): parzialmente accolta la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi

Il Sorvegliante dei prezzi ritiene che le riserve del Comune di Sins alla voce Rifiuti siano eccedentarie. Per questo motivo, con lettera del 20 ottobre 2016 ha invitato il Comune ad abbassare gli emolumenti riducendo così progressivamente, nel corso degli anni, le riserve accumulate. Il comune di Sins ha seguito solo parzialmente la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi. Le riduzioni preventivate non permetteranno però d'abbassare il livello delle riserve, ma ne rallenteranno solo l'ulteriore aumento. Il Sorvegliante dei prezzi, inoltre, aveva raccomandato di introdurre una distinzione nella tassa di base sui rifiuti, in base alla tipologia e alle dimensioni del nucleo familiare (principio di causa-effetto sancito nella legge sulla protezione dell'ambiente). Il Comune non ha dato seguito alla raccomandazione e non ha nemmeno ottemperato alla norma federale che impone di menzionare il parere del Sorvegliante dei prezzi nella propria decisione nonché – se divergente – di motivarla (art. 14 cpv. 2 LSPr).

[Jörg Christoffel]

Tasse sui rifiuti a Wetzikon: accolta la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi di abbassare le tariffe

La Sorveglianza dei prezzi ha analizzato le tasse sui rifiuti della città di Wetzikon. Anche questo Comune zurighese ha accumulato notevoli eccedenze negli ultimi anni, costituendo riserve troppo elevate alla voce Rifiuti. Fatta questa constatazione, il 23 agosto 2017 il Sorvegliante dei prezzi ha pertanto invitato il Comune di Wetzikon a ridurre la tassa di base per ciascun nucleo familiare dagli 80 franchi attuali a 47 franchi all'anno. Il 27 novembre 2017 la Commissione dell'energia ha deciso di accogliere la raccomandazione: la riduzione scatterà all'inizio del 2018. La Sorveglianza dei prezzi intende analizzare le tasse sui rifiuti di altri Comuni zurighesi anche l'anno prossimo.

[Jörg Christoffel]

Acqua e acque di scarico: la lista di controllo del Sorvegliante dei prezzi e l'autodichiarazione riscontrano un ampio consenso

Negli ultimi anni, a causa della densità normativa, alcuni Comuni hanno riscontrato molte difficoltà nella revisione dei regolamenti sull'acqua e sulle acque di scarico. Spesso i Comuni constatavano di non aver rispettato l'obbligo di consultazione del Sorvegliante dei prezzi solo a conclusione della procedura cantonale di approvazione. Affinché i Comuni fossero meglio informati, la Sorveglianza dei prezzi già all'inizio del 2015 aveva pubblicato sul proprio sito il [documento sull'obbligo di consultazione per i Comuni e i Cantoni secondo l'art. 14 LSPr](#)³.

Quest'anno il Sorvegliante dei prezzi ha pubblicato anche [una guida e una lista di controllo](#) (disponibile in francese e tedesco) grazie alla quale i Comuni potranno verificare autonomamente se le loro tasse debbano essere esaminate in maniera più approfondita dal Sorvegliante dei prezzi o se, una volta appurato che sono in regola, possono essere confermate tramite un'autodichiarazione. La lista di

³ Legge federale del 20 dicembre 1985 sulla sorveglianza dei prezzi (LSPr; RS 942.20).



controllo può anche essere utilizzata in aggiunta alle pubblicazioni della Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque (SSIGA) e alla raccomandazione dell'Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque (VSA).

Le prime esperienze con questi nuovi strumenti sono risultate molto positive. L'autodichiarazione e la possibilità di svolgere autonomamente una valutazione preliminare per ridurre il periodo di consultazione sono già state ampiamente utilizzate: nel secondo semestre il Sorvegliante dei prezzi ha infatti già ricevuto molte autodichiarazioni. Le prime sono anche state pubblicate sul sito Internet del Sorvegliante dei prezzi dopo che i Comuni avevano stabilito definitivamente l'ammontare delle tasse. Ciò non significa comunque che, in caso di autodichiarazione, il Sorvegliante dei prezzi rinunci a svolgere le proprie valutazioni. Ci sono stati anche piccoli fraintendimenti e in alcuni casi il Sorvegliante dei prezzi ha dovuto fare delle raccomandazioni parziali su alcuni punti.

I Comuni possono godere di un periodo sensibilmente più breve per il disbrigo anche se non hanno completato tutti i punti della lista di controllo, a patto di aver svolto la valutazione preliminare sulla base di quest'ultima. Alcuni Comuni hanno fatto ricorso a questa possibilità per potere concludere il processo decisionale per l'adattamento delle tasse entro la fine dell'anno.

[Agnes Meyer Frund]

3. EVENTI / AVVISI

Contatti/Richieste di chiarimento:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 058 462 21 02

Beat Niederhauser, Capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 058 462 21 03

Rudolf Lanz, responsabile del Servizio giuridico e d'informazione, tel. 058 462 21 05